



Comune di Varese
Via Sacco, 5
21100 VARESE
tel. 0332/255.111
PEC protocollo@comune.varese.legalmail.it
<http://www.comune.varese.it>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_L682 - 0 - 1 - 2022-07-12 - 0081306

VARESE

Codice Amministrazione: **C_L682**
Numero di Protocollo: **0081306**
Data del Protocollo: **martedì 12 luglio 2022**
Classificazione: **11 - 3 - 0**
Fascicolo: **2022 / 1**

Oggetto: **SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE EX ART. 2222 DEL CODICE CIVILE, PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI. ANNO 2022**

Note:

MITTENTE:

ATTIVITÀ STATISTICA E ORGANIZZAZIONE

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune di Varese ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 si indica che il documento è stato firmato da:

TRAMONTANA FRANCESCO in data 12/07/2022



COMUNE DI
VARESE

Attività Organizzazione e Statistica

SCADENZA: 26 LUGLIO 2022

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE EX ART. 2222 DEL CODICE CIVILE, PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI. ANNO 2022.

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della propria determinazione n. 944 dell'11 luglio 2022 relativa all'indizione della presente selezione;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

r e n d e n o t o

Articolo 1 – Oggetto dell'Avviso

1. E' indetta una selezione, per soli titoli, finalizzata all'affidamento di n. 8 incarichi di lavoro autonomo occasionale ex art. 2222 del Codice Civile, per lo svolgimento dei compiti di rilevatore statistico del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni relativamente all'anno 2022.
2. L'incarico di rilevatore è da connotarsi quale obbligazione di risultato: il committente può unicamente esigere il raggiungimento degli obiettivi fissati, senza determinare le modalità di svolgimento delle attività necessarie per raggiungerli, e può esercitare il solo potere di verifica della rispondenza della prestazione ai risultati attesi, escludendo qualsivoglia vincolo di subordinazione.
3. Il Comune di Varese potrà recedere dal contratto solo per giusta causa.
4. Il contratto sarà altresì risolto di diritto nel caso in cui:
 - i controlli finalizzati a verificare la veridicità dell'atto sostitutivo di certificazione prodotto dal rilevatore, al fine di attestare l'insussistenza di condizioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione, abbiano evidenziato falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
 - il rilevatore violi gli obblighi di condotta, a carico dei pubblici dipendenti in quanto compatibili, previsti dal combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e dell'art. 2 del Codice di Comportamento integrativo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 193/2014 dal Comune di Varese.
5. Trattandosi di incarico non frazionabile, la rinuncia al completamento dello stesso comporterà il pagamento, da parte del rilevatore, di una penale pari al 25% del compenso previsto, calcolato in relazione al carico di lavoro assegnato.

Articolo 2 – Compiti da svolgere

1. Il rilevatore dovrà svolgere i compiti di seguito indicati:

- a) fruire dell'intero percorso formativo – FAD e Aule virtuali – completando tutti i moduli formativi e i test di valutazione intermedi e finale. I test verranno considerati superati se il punteggio ottenuto risulterà maggiore o uguale a 8 su 10;
- b) gestire quotidianamente, mediante l'uso del Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI) o della App per Tablet, il diario relativo al campione di indirizzi ed effettuare le operazioni di rilevazione relativamente alle sezioni di Censimento/indirizzi loro assegnati;
- c) effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista loro assegnate, non rispondenti, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- d) segnalare al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (U.C.C.) eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d. lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- e) svolgere ogni altro compito affidato dal Responsabile dell'UCC, dal personale di staff o dal coordinatore inerente le rilevazioni.

Articolo 3 – Trattamento Economico

1. In coerenza con quanto previsto dalla Circolare Istat Prot. n. 1037904/22 del 9 maggio 2022, n. 2, quale corrispettivo della collaborazione, il Comune di Varese assicura al rilevatore un compenso lordo unitario, secondo la seguente tabella:

Tipologia	Compenso unitario
Indirizzo verificato (fase 1 indagine areale)	€ 1,00
Questionario compilato presso le famiglie (indagine areale e da lista)	€ 13,00
Abitazione non occupata censita (fase 2 indagine areale)	€ 1,00
Questionario compilato presso il C.C.R. o telefonicamente (indagine areale e da lista)	€ 10,00

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione alla selezione

1. I requisiti richiesti di accesso alla selezione, che devono, inderogabilmente, essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso, nonché al momento dell'affidamento dell'incarico, pena l'esclusione dalla procedura ed essere mantenuti per tutta la durata del rapporto di collaborazione, sono i seguenti:

Requisiti generali

- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile);
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego ovvero di licenziamento per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, o ancora di dichiarazione di

decadenza da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico previste dal D. Lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;
- non essere risultato inadempiente in precedenti incarichi ricevuti dal Comune;

Requisiti specifici

- essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado, o titolo di studio equipollente;
- saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet) e possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);
- possedere esperienza in materia di rilevazioni statistiche, e in particolare di effettuazione di interviste;
- avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione europea o un regolare permesso di soggiorno

Articolo 5 – Presentazione della domanda di partecipazione – termini e modalità

1. La domanda di ammissione alla selezione, redatta utilizzando il **modello allegato 1**, deve essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:
 - tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Varese – Via Sacco n.5 - nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00;
 - tramite spedizione a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Varese – Ufficio Ricerca e Selezione del Personale – Via Sacco n.5 – 21100 Varese, allegando fotocopia documento di riconoscimento. Ai fini dell'ammissione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
 - per via telematica, da un sito certificato PEC, all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it, facendo fede la data di invio, indicando obbligatoriamente nell'oggetto: *“cognome/nome, Selezione rilevatori di censimento 2022”*. Qualora sia inoltrata una semplice e-mail non certificata all'indirizzo Pec del Comune, non essendo in tal caso reso equivalente l'invio alla notificazione per mezzo posta, la domanda sarà considerata nulla.
2. Alla domanda dovranno essere allegati esclusivamente:
 - a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta esclusivamente sul **modello in allegato 2** al presente avviso, attestante il possesso dei titoli, secondo l'elenco dettagliato all'articolo 7;
 - b) curriculum vitae redatto su modello europeo (come da **allegato 3**);
3. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il **26 luglio 2022** (15° giorno dalla pubblicazione del presente bando all'albo pretorio comunale);
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali

disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

5. Le dichiarazioni rese e sottoscritte contenute nell'istanza (Allegato 1), nella dichiarazione attestante i titoli (Allegato 2) e nel curriculum (Allegato 3) hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, pertanto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 6 – Ammissione ed esclusione dalla selezione

1. L'Amministrazione ammetterà alla selezione i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda. Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o necessitino di chiarimenti o gli allegati siano stati prodotti in forma irregolare, potrà essere richiesto ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non regolarizzeranno la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dalla selezione.
2. Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso, o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:
 - la presentazione o spedizione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
 - l'inoltro della domanda con modalità non conformi a quelle indicate nell'art. 5 del presente avviso;
 - la mancata sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei motivi della stessa, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta certificata.

L'ammissione alla selezione medesima sarà definita con provvedimento dirigenziale.

Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla procedura, salvo i casi di non ammissione o ammissione con riserva.

Articolo 7 – Valutazione dei titoli e formazione della graduatoria

1. La valutazione di merito dei candidati sarà effettuata con provvedimento dirigenziale, attraverso lo scrutinio dei titoli, in conformità a quanto indicato nel presente articolo.
2. Far coloro che sono in possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione verrà redatta una graduatoria sulla base dei titoli posseduti e dichiarati, secondo i criteri sotto riportati:

1. PERCORSO SCOLASTICO

1.1 Frequenza Universitaria – max 4 punti

Titolo studio	Punteggio attribuito
Iscritto a un corso di laurea biennale, o magistrale, o a ciclo unico	4
Iscritto a un corso di laurea triennale	2
Nessuna iscrizione a corsi universitari	0

1.2 Media ponderata dei voti conseguiti al 30/06/2022 – max 7 punti

Media voti	Punteggio attribuito
Da 18/30 a 20/30	0
Da 21/30 a 24/30	2
Da 25/30 a 27/30	4
Da 28/30 a 29/30	5
30/30	7

2. RESIDENZA

2.1 Luogo di residenza – max 1 punti

Comune di residenza	Punteggio attribuito
Residenza nel comune di Varese	1
Residenza in un comune della provincia di Varese	0,5
Residenza in altro comune italiano	0

3. PREGRESSE ESPERIENZE IN RILEVAZIONI STATISTICHE

3.1 Esperienze di rilevatore statistico– max 18 punti

Tipologia di esperienza	Punteggio attribuito
Rilevatore statistico presso il Comune di Varese, in occasione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018 - 2021	18
Rilevatore statistico presso altro comune italiano, in occasione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018 - 2021	15
Rilevatore statistico per indagini Istat effettuate presso il Comune di Varese	10
Rilevatore statistico per indagini Istat presso altro comune italiano	5
Rilevatore statistico per indagini promosse da altri Enti/società	1
Nessuna esperienza in qualità di rilevatore statistico	0

3. La graduatoria finale sarà stilata secondo il punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, ottenuto sommando il punteggio attribuito a ciascun titolo dichiarato.

4. A parità di punteggio precederà il candidato di minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/1997.
5. L'esito della procedura di selezione verrà resa pubblica secondo le procedure in uso.

Articolo 8 – Affidamento dell'incarico

1. L'incarico di rilevatore sarà attribuito ai candidati che si saranno posizionati ai primi 8 posti nella graduatoria di cui al comma 3 dell'articolo precedente e che avranno superato, con un punteggio di almeno 8/10, il corso di formazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera a).
2. L'incarico sarà attribuito a far data dal 30 settembre 2022 e fino al 22 dicembre 2022.

Articolo 9 – Norme di salvaguardia

1. La graduatoria di cui all'art. 7 comma 3 è valida esclusivamente ai fini dell'attribuzione dell'incarico di rilevatore statistico per l'espletamento del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni relativo all'anno 2022.
2. È facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione;
3. È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione all'albo online del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 regolamento U.E. 2016/679)

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato con finalità di selezione di personale tramite bandi di concorso ai sensi dell'art.6 par.1 lett.b) del Regolamento UE 679/2016, nel rispetto di tale normativa. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere il procedimento di selezione; qualora non venissero conferite le informazioni richieste non sarà possibile prendere in considerazione la candidatura;
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Varese che si potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 0332/255111 - Indirizzo PEC: protocollo@comune.varese.legalmail.it;
3. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società SI.net Servizi Informatici da contattare all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.varese.it.
4. La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 si intende sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione;
5. Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n.241, l'unità organizzativa incaricata di svolgere la presente procedura selettiva è l'Attività Organizzazione e Statistica e il responsabile del

procedimento è il Capo Attività Organizzazione e Statistica, dott.ssa Silvia Carabelli (tel. 0332/255623, e.mail: statistica@comune.varese.it).

Varese, 12 luglio 2022

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Tramontana

IN PUBBLICAZIONE DAL 12 AL 26 luglio 2022

Orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo per la presentazione delle domande:
da lunedì a venerdì: esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 12.00 in Via Sacco n.5 – Varese

ALL.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO:

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE EX ART. 2222 DEL CODICE CIVILE, PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI. ANNO 2022.

Il/La sottoscritto/a
presa visione dell'avviso in oggetto

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica in oggetto e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, dichiara:

1. di essere nato/a a
il

2. codice fiscale :

3. di risiedere a Via

4. di essere in possesso

della cittadinanza
(specificare)

di un regolare permesso di soggiorno (barrare se cittadino extra Unione Europea)

5. di possedere l'idoneità fisica all'impiego;

6. (per gli aspiranti di sesso maschile) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

7. di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza (in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicare la causa:

.....
.....

-)
)
8. di non aver subito provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego ovvero di licenziamento per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, o ancora di dichiarazione di decadenza da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 9. che non sussistono cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D. Lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;
 10. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a, da un impiego presso Pubblica Amministrazione o licenziato per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale;
 11. di non essere risultato inadempiente in precedenti incarichi ricevuti dal Comune;
 12. di possedere il seguente diploma di scuola media superiore di secondo grado o equipollente:

 conseguito presso.....
 di nell'anno scolastico.....;
 13. di saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet) e possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);
 14. di possedere esperienza in materia di rilevazioni statistiche, e in particolare di effettuazione di interviste;
 15. di avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
 16. di essere iscritto al anno del corso di laurea (specificare se triennale, biennale/ magistrale o a ciclo unico)
 presso la facoltà di;
 dell'Università.....;
 17. che la media ponderata dei voti conseguiti al 30/06/2022 è pari a/30;
 18. di aver avuto/di non aver avuto esperienza di rilevatore statistico presso

 in occasione di
 19. di aver il seguente preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione:
 tel.....e-mail.....
 20. **di accettare, avendone presa conoscenza, tutte le norme e le condizioni stabilite dal citato avviso ivi comprese quelle relative al trattamento dei dati personali**
 21. di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità o inconferibilità previste nelle seguenti norme del D. Lgs. 39/2013:

Art.3. Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti

pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;

e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, l. 97/2001, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

4. Nei casi di cui all'ultimo periodo dei commi 2 e 3, salve le ipotesi di sospensione o cessazione del rapporto, al dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconferibilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. E' in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Nel caso in cui l'amministrazione non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni del presente comma, il dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconferibilità dell'incarico.

5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

6. Nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità stabilita nei commi 2 e 3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.

1. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 cpp, è equiparata alla sentenza di condanna.

Art.4. Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;

c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

Art.7. Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;

b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;

- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.

3. Le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

Art.9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art.12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Allega alla presente domanda:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i titoli posseduti (ALL.2 Avviso)
2. Curriculum vitae in formato europeo (ALL.3 Avviso)
3. Eventuale documentazione per riconoscimento titoli esteri
4. Fotocopia documento di identità (se la domanda viene inoltrata per posta o consegnata da terzi) Luogo e data

.....,

FIRMA

.....

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. L'incaricato del trattamento dei dati è il Segretario Generale. Per la rettifica dei dati comunicati o per notizie sul loro trattamento è occorre rivolgersi all'Attività Organizzazione e Statistica.

ALL.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE I TITOLI POSSEDUTI (art.47 D.P.R. n.445 del 28/12/2000)

Io sottoscritto/a.....
nato/a a il, valendomi della facoltà concessa dall'art.47 del D.P.R. 445/2000 e a conoscenza delle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, che in caso di mendaci dichiarazioni saranno applicate nei miei confronti, sotto la mia personale responsabilità **dichiaro il possesso dei seguenti titoli di cui viene richiesto l'esame per la stesura della graduatoria:**

1) Frequenza Universitaria (vedi art. 7 comma 2 punto 1.1 dell'avviso)

Università	Sede	Corso di Laurea		Anno di corso
		Tipo	Titolo	

2) Media ponderata dei voti conseguiti al 30 giugno 2022 (vedi art. 7 comma 2 punto 1.2 dell'avviso)

Media ponderata dei voti conseguiti al 30 giugno 2022
/30

3) Comune di Residenza (vedi art. 7 comma 2 punto 2.1 dell'avviso)

Luogo di residenza	
Comune	Provincia

4) Esperienze di rilevatore statistico (vedi art. 7 comma 2 punto 3.1 dell'avviso)

Ente	Indagine	Anno

Firma

.....

Varese,

ALLEGATO 3

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo **[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita **[Giorno, mese, anno]**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[**Indicare la madrelingua**]

ALTRE LINGUA

[**Indicare la lingua**]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Il sottoscritto

- dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel procedimento per il quale la presente comunicazione è resa;
- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679", il trattamento e la pubblicazione, nel sito di Comune di Varese nella sezione Amministrazione Trasparente, del presente documento, delle informazioni in esso contenute e degli eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale.

Data firma

Firma del dichiarante